




Tempo di passeggiate

 Sebbene l'inverno che si sta per concludere ci abbia concesso una temperatura mite e giornate assolate nel corso di quelli che solitamente sono i mesi più freddi dell'anno, in questi giorni i proprietari dei cani saluteranno con particolare gioia il sopraggiungere della stagione primaverile. Stanchi di passeggiate frettolose, aspettando impazienti che il proprio compagno provveda ad espletare i bisogni fisiologici, mentre si strofinano le mani guantate, tentando vanamente di scaldarle soffiandovi dentro nuvolette d'aria umida, per poi rincasare immediatamente, potranno finalmente godere a pieno della compagnia del loro cane e gioire del suo ritrovato entusiasmo. Nella stagione primaverile, l'ambiente si riempie di odori che stimolano la naturale curiosità dell'animale, il quale assapora il piacere della vita all'aria aperta, spesso assecondato in questo dalla maggiore disponibilità del padrone a trascorrere un po' di tempo in più in sua compagnia. Oltre a ciò, il chiarore delle giornate e l'allungamento del fotoperiodo, ovvero delle ore di luce nell'arco della giornata (attraverso lo stimolo dell'ipofisi, vero centro di regolazione dell'attività endocrina), hanno

un effetto estremamente positivo sull'umore del cane, favorendo contentezza, dinamicità e voglia di giocare, oltre ad incrementare l'istinto riproduttivo. È dunque raccomandabile che nelle giornate di maggiore libertà da impegni (lavorativi od altro genere), il proprietario provveda a condurre il proprio compagno all'aria aperta, dedicando un po' di tempo in più al gioco. Il consiglio è valido per tutte le razze di cani, anche per quelle che, in conseguenze delle proprie caratteristiche morfologiche e comportamentali, sono solitamente considerate "razze da appartamento" (una categoria certamente non prevista dalla natura!). È chiaro, d'altra parte, che l'esigenza di uscire sarà tanto più forte quanto maggiore è la propensione dell'animale al dinamismo, e dunque

deve essere intesa come priorità imprescindibile per quelle razze adattatesi alla vita sedentaria, ma che conservano spiccate propensioni alla caccia, sia che queste si manifestino in maniera inequivocabile, sia che risultino evolute in forme più o meno complesse di inclinazione al gioco. Proprio per il fatto di aver conosciuto un'evoluzione nella mentalità diffusa degli appassionati, talune razze, se private della possibilità di sfogare la propria esuberanza, possono patire la noia ed andare incontro ad un appesantimento fisico deleterio (si pensi al labrador, ad esempio). I cani, infatti, sono soggetti alle medesime problematiche che si possono riscontrare nell'uomo, e che sono una diretta conseguenza dell'evoluzione degli stili di vita, che sottraggono spazio al tempo libero ed alla possibilità di appagare l'esigenza di svolgere una regolare attività fisica.

Sebbene l'impiego di alimenti bilanciati possa limitare le conseguenze negative di una vita eccessivamente sedentaria, nessun espediente può sostituirsi ad una benefica passeggiata all'aria aperta, anche perché nessun mangime può appagare il desiderio del cane di annusare, ascoltare, vedere e di godere del piacere del caldo sulla pelle.

La possibilità di passare più tempo all'aperto richiede però anche alcuni accorgimenti, quali, ad esempio, un adeguato trattamento antiparassitario, operato, oltre che con prodotti specifici, per mezzo di shampoo e sanizzanti ad azione antiparassitaria.

La toelettatura dovrà essere più frequente, ma il nostro amico ci sarà certamente grato per le attenzioni che vorremo riservargli.

La bella stagione finalmente è arrivata: tutti a spasso!



Pyrethrum Detergens

Shampoo antipulci all'estratto di piretro naturale

elimina le pulci degli animali e rende il pelo lucido e pulito.